

# **RASSEGNA STAMPA**

## **del**

### **24/01/2014**

**ILGIORNALEDELLA****PROTEZIONE****CIVILE.IT**  
quotidiano on-line **indipendente**

***RASSEGNA STAMPA***  
***PROTEZIONE CIVILE***

la rassegna stampa è curata da

  
**cervelli in azione**

Cervelli in Azione srl Via Ugo Bassi 11, 40121 Bologna  
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103  
PI 02848751208 REA BO 472090

# Sommario Rassegna Stampa dal 23-01-2014 al 24-01-2014

23-01-2014 ANSA.it	
<b>Terremoto 4,8 in Romania, nessun danno</b> .....	1
24-01-2014 Fai Informazione.it	
<b>Allarme maltempo al centro nord</b> .....	2
23-01-2014 Il Giornale della Protezione Civile.it	
<b>Accordo tra Protezione civile e Ordine degli Agronomi per la mitigazione dei rischi naturali</b> .....	3
23-01-2014 Il Giornale della Protezione Civile.it	
<b>Lizza, Anpas su allagamenti nel modenese: "Incuria e terremoto 2012 le cause"</b> .....	4
23-01-2014 Savona news.it	
<b>Trenitalia: "Rimborseremo il biglietto del treno deragliato"</b> .....	6
23-01-2014 Tiscali	
<b>Maltempo: arriva la neve anche a quote collinari, piogge forti al Centro-Sud</b> .....	7
23-01-2014 Uno Notizie.it	
<b>DISSESTO IDROGEOLOGICO ITALIA / Frane e alluvioni di questi giorni testimoniano il dissesto idrogeologico</b> .....	8
23-01-2014 Wall Street Italia.com	
<b>Napolitano vicino a popolazioni vittime alluvioni e maltempo</b> .....	9
23-01-2014 noodles	
<b>Trenitalia, frana Andora: rimborsi e indennità per i clienti degli Intercity (.pdf 240 KB)</b> .....	10

***Terremoto 4,8 in Romania, nessun danno***

- Mondo - ANSA.it

**ANSA.it**

*"Terremoto 4,8 in Romania, nessun danno"*

Data: **23/01/2014**

[Indietro](#)

Terremoto 4,8 in Romania, nessun danno

Epicentro in Vrancea, sisma avvertito anche a Bucarest 23 gennaio, 08:48 [salta direttamente al contenuto dell'articolo](#)  
[salta al contenuto correlato](#)

[Indietro Stampa](#)

[Invia](#)

[Scrivi alla redazione](#) [Suggerisci \(\)](#)

(ANSA-AFP) - BUCAREST, 23 GEN - Un terremoto di magnitudo 4,8 è stato registrato in Romania. Lo ha reso noto l'Istituto Nazionale di Fisica della Terra precisando che non ci sono vittime o danni. L'epicentro del sisma, che è stato avvertito anche a Bucarest, è stato nella regione di Vrancea, nell'est del paese, ad una profondità di 140 km. Vrancea si trova all'incrocio di tre placche tettoniche ed è una delle regioni più a rischio sismico in Europa. Nel 1977, un terremoto di magnitudo 7,2 provocò 1.574 morti.

*Allarme maltempo al centro nord*

Fai info - (feh)

**Fai Informazione.it**

"Allarme maltempo al centro nord"

Data: **24/01/2014**

[Indietro](#)

Allarme maltempo al centro nord

**3**

Voti

VOTA!

[Segui Fai Informazione su](#)

24/01/2014

(AGI) - Genova, 20 gen. - E' stato trovato il corpo senza vita del medico di origine siriana Elias Kassabji travolto ieri dal rio Poggio in piena a Sessarego, nell'entroterra genovese. Il corpo era a trecento metri dal luogo in cui l'onda di piena lo ha travolto. Ne danno notizia i carabinieri e i vigili del fuoco. Corsi d'acqua esondati, frane, allagamenti, strade interrotte, evacuazioni precauzionali e paesi isolati: è ancora allarme maltempo nel nord e centro Italia, con una forte perturbazione che flagella da ore soprattutto la Liguria. Il ministro dell'Ambiente, Andrea Orlando, ha chiesto lo stato di emergenza per le regioni colpite mentre la Protezione Civile ha avvisato che piogge e [ ... ]iBu

***Accordo tra Protezione civile e Ordine degli Agronomi per la mitigazione dei rischi naturali***

- Attualita' - Attualita' - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Attualita'

**Il Giornale della Protezione Civile.it**

"Accordo tra Protezione civile e Ordine degli Agronomi per la mitigazione dei rischi naturali"

Data: **23/01/2014**

[Indietro](#)

**ACCORDO TRA PROTEZIONE CIVILE E ORDINE DEGLI AGRONOMI PER LA MITIGAZIONE DEI RISCHI NATURALI**

*I professionisti dell' Ordine nazionale dei dottori Agronomi e dottori Forestali metteranno a disposizione la loro esperienza e professionalità per supportare la Protezione civile in materia di prevenzione e mitigazione del rischio*

Giovedì 23 Gennaio 2014 - ATTUALITA'

Siglato oggi a Roma un protocollo d'intesa triennale fra il Capo del Dipartimento della Protezione Civile prefetto Franco Gabrielli e il presidente Consiglio dell'Ordine nazionale dei dottori Agronomi e dottori Forestali (CONAF) Andrea Sisti. "Obiettivo del protocollo - si legge in una nota del DOC - è quello di incentivare forme di collaborazione tra la Protezione Civile Nazionale e il CONAF attraverso i suoi 14 dipartimenti, per il raggiungimento degli obiettivi di comune interesse nel campo della previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi naturali, in particolare in relazione alle competenze e peculiarità della professione dei dottori agronomi e dei dottori forestali declinate nell'Ordinamento professionale (sistemazioni idraulico-agrarie; incendi boschivi; stime danni a fabbricati rurali, infrastrutture, aziende agricole, allevamenti; etc.)".

"I professionisti dell'uso del territorio - ha sottolineato Gabrielli - rappresentano un patrimonio di competenza ed esperienza capillarmente distribuite. Possono dare un grande contributo alla costruzione della cultura del rischio che rappresenta un elemento fondamentale per la tutela dell'intero Paese. A fare la differenza, nel sistema di Protezione Civile italiano, è proprio l'impegno delle più diverse professionalità, sia nel pubblico che nel privato, tanto nella quotidianità della propria professione quanto nella straordinarietà dell'emergenza".

"I professionisti dottori agronomi e dottori forestali italiani - ha affermato Andrea Sisti - metteranno a disposizione le proprie esperienze e professionalità per supportare la protezione civile del paese in fase di prevenzione e gestione del territorio agro-forestale, e saranno di sostegno nelle emergenze del Paese".

Il Dipartimento ed il CONAF si impegnano a promuovere altrettanti protocolli d'intesa a livello locale, per addivenire ad analoghe intese.

red/pc

(fonte:DPC)

***Lizza, Anpas su allagamenti nel modenese: "Incuria e terremoto 2012 le cause"***

- Attualita' - Attualita' - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Attualita'

**Il Giornale della Protezione Civile.it**

*"Lizza, Anpas su allagamenti nel modenese: "Incuria e terremoto 2012 le cause"*

Data: **23/01/2014**

[Indietro](#)

LIZZA, ANPAS SU ALLAGAMENTI NEL MODENESE: "INCURIA E TERREMOTO 2012 LE CAUSE"

*"Con il sisma 2012 le aree a nord della zona alluvionata si sono alzate di 15/20 cm causando una barriera per il sistema drenante": così Carmine Lizza, geologo e responsabile protezione civile dell'Anpas sulle cause degli allagamenti nel modenese*

Giovedì 23 Gennaio 2014 - ATTUALITA'

"Oltre che per la scarsa capacità di assorbimento dei terreni, è anche a causa della sequenza sismica del 2012 che ha interessato questi territori, che oggi, purtroppo, il già fragile deflusso delle acque superficiali risulta molto lento". Ad affermarlo è Carmine Lizza, geologo e responsabile protezione civile dell'Anpas, l'Associazione nazionale delle Pubbliche Assistenze.

"Le aree poste immediatamente a Nord dell'area inondata - spiega Lizza - hanno subito un sollevamento di circa 15/20 cm durante la sequenza sismica in conseguenza della crescita dell'anticlinale di Mirandola, costituendo di fatto una barriera per il fragile sistema drenante presente. In altre parole il terremoto, oltre agli effetti disastrosi sulle costruzioni, ha anche rotto l'equilibrio idrodinamico dell'area: per poter drenare i milioni di metri cubi di acqua riversatasi sulla pianura sarà necessario programmare un intervento organico che tenga conto di questa nuova situazione morfologica. Il naturale flusso delle acque superficiali sarà sicuramente favorito, nei prossimi giorni dall'abbassamento del livello idrometrico dei Fiumi Panaro e Secchia che attualmente scorrono ad una quota superiore al piano campagna».

Riguardo alle segnalazioni del degrado degli argini del fiume Secchia nei giorni precedenti all'inondazione, in particolare quelle fatte dai volontari della pubblica assistenza di San Prospero, e al mancato intervento da parte delle autorità competenti, Lizza spiega: «Per mantenere il territorio non ci sarebbe bisogno di aspettare la segnalazione dei volontari che chiedano la pulizia del canale perché di questo dovrebbe occuparsene l'ufficio tecnico comunale. Per mettere in sicurezza i territori spesso non ci sarebbe bisogno di fare nuove opere di ingegneria idraulica, ma basterebbe mantenere le opere fatte nel corso dei secoli. Per quanto importante sia l'opera puntuale dell'uomo nella mitigazione degli effetti, da sola non può garantire la sicurezza dell'intero territorio: è necessario che le istituzioni competenti impieghino una parte significativa dei fondi ordinari per effettuare innanzitutto una ricognizione puntuale dello stato di manutenzione delle opere idrauliche presenti e solo successivamente approntare, in tempi rapidi, un grande piano nazionale straordinario di pulizia e manutenzione del realizzato».

Per quanto riguarda l'intervento di Anpas nelle zone alluvionate, oltre ai 160 volontari delle pubbliche assistenze modenesi che stavano già operando sui territori colpiti da domenica 19 gennaio, su richiesta del Dipartimento di Protezione Civile sono attivate due colonne da altre pubbliche assistenze dell'Emilia e della Lombardia con idrovore e strumentazioni per interventi idrogeologici nelle zone colpite dall'alluvione. Dall'Emilia sono arrivate cinque unità con fuoristrada e pompa idrovora partiti dalla pubblica assistenza di Pianoro (BO) e una squadra di volontari (4 unità con fuoristrada) partiti dalla pubblica assistenza di Borgotaro (PR). Resta in preallerta e in contatto costante con il Dipartimento di Protezione Civile la sala operativa nazionale Anpas. Il responsabile regionale di protezione civile Anpas è presente al COC di Bomporto per coordinare gli interventi.

Anpas inoltre invita ad utilizzare l'auto solo in caso di estrema necessità e a verificare la transitabilità delle strade prima di intraprendere il viaggio. Notizie sempre aggiornate sulla viabilità sono disponibili attraverso i canali C.C.I.S.S. (numero verde 1518, [www.cciss.it](http://www.cciss.it), [mobile.cciss.it](http://mobile.cciss.it), applicazione iCCISS per iPhone), le trasmissioni di Isoradio e i notiziari di Onda Verde sulle tre reti Radio-Rai.

red/pc

***Lizza, Anpas su allagamenti nel modenese: "Incuria e terremoto 2012 le cause"***

(fonte: ANPAS)

***Trenitalia: "Rimborseremo il biglietto del treno deragliato"***

- Quotidiano online della provincia di Savona

**Savona news.it**

*"Trenitalia: "Rimborseremo il biglietto del treno deragliato""*

Data: **23/01/2014**

Indietro

Attualità | giovedì 23 gennaio 2014, 11:57

Trenitalia: "Rimborseremo il biglietto del treno deragliato"

Condividi |

Saranno rimborsati integralmente i clienti che non hanno utilizzato il biglietto Intercity per viaggi con origine o destinazione nella tratta Ventimiglia – Finale Ligure, interrotta per la frana di Andora dello scorso 17 gennaio.

Saranno rimborsati integralmente i clienti che non hanno utilizzato il biglietto Intercity per viaggi con origine o destinazione nella tratta Ventimiglia – Finale Ligure, interrotta per la frana di Andora dello scorso 17 gennaio.

Il rimborso sarà erogato anche se il treno prenotato non è stato cancellato, purché il biglietto non sia stato utilizzato.

L'iniziativa di Trenitalia riguarda tutti passeggeri in possesso di biglietti acquistati con qualsiasi tipologia di prezzo, con data di viaggio dal 17 gennaio e con stazione di partenza o di arrivo compresa nella tratta Ventimiglia-Finale Ligure.

Le richieste di rimborso potranno essere avanzate presso qualsiasi biglietteria di Trenitalia, che provvederà al rimborso secondo le consuete procedure. Nel caso di biglietti ticketless acquistati sul sito o tramite il Call Center, la richiesta deve essere avanzata telefonando al Call Center, comunicando tutti gli estremi necessari per l'evasione del rimborso o inviando una e-mail a [rimborso@trenitalia.it](mailto:rimborso@trenitalia.it), indicando il codice identificativo di prenotazione (PNR) o allegando la ricevuta di pagamento.

Chi invece ha viaggiato arrivando a destinazione con ritardi superiori ai 60 minuti potrà richiedere l'indennità prevista dalle normative nazionali ed europee, pari al 25% del prezzo per ritardi dai 60 ai 120 minuti e del 50% per ritardi superiori.

c.s.



***Mltempo: arriva la neve anche a quote collinari, piogge forti al Centro-Sud***[| tiscali.notizie](#)**Tiscali***"Mltempo: arriva la neve anche a quote collinari, piogge forti al Centro-Sud"*Data: **24/01/2014**[Indietro](#)

Mltempo: arriva la neve anche a quote collinari, piogge forti al Centro-Sud

[Commenta](#)[Invia](#)

Sono in arrivo venti forti e neve a quote collinari, e c'è l'allerta per piogge al Centro-Sud, con criticità idrogeologica a livello arancione su settori della Toscana e dell'Emilia-Romagna. Sulla base delle previsioni disponibili, guarda il Meteo, il dipartimento della Protezione civile, d'intesa con le regioni coinvolte - alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati - ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse per l'intenso impulso nord-atlantico sull'Italia.

L'avviso meteo prevede precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Lazio, Toscana e Sardegna, in estensione a Umbria, Campania, Basilicata, Calabria, Sicilia e ai settori occidentali di Abruzzo e Molise. I fenomeni potranno essere accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento.

Inoltre sono previsti venti occidentali forti o di burrasca sulla Sardegna - con possibili raffiche fino a tempesta -, in estensione verso la Sicilia e, dalla sera di venerdì, sulla Calabria e sulla Campania. Venti settentrionali forti, con raffiche di burrasca, interesseranno, invece, il Friuli Venezia Giulia, l'Emilia Romagna, le Marche, la Toscana, l'Umbria, e il Lazio, in estensione poi anche all'Abruzzo e al Molise. Saranno possibili mareggiate su tutte le coste esposte.

L'avviso prevede inoltre nevicate al di sopra dei 400-600 m su Emilia Romagna, Marche, Umbria, in estensione all'Abruzzo e al Molise, con apporti al suolo generalmente moderati. Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata una criticità arancione per rischio idrogeologico sulla pianura di Modena e Reggio Emilia, sui settori tirrenici centro-meridionali della Toscana e su quelli tirrenici della Campania, mentre sulle altre Regioni coinvolte la criticità è gialla.

Per la giornata di venerdì è stata valutata una criticità arancione per rischio idrogeologico sulle zone tirreniche centro-meridionali della Toscana, sull'intera Campania, sui bacini Agri-Sinni in Basilicata e sul settore nord tirrenico della Calabria. In criticità gialla sono valutate tutte le regioni centro-meridionali, le isole maggiori, la Liguria, l'Emilia-Romagna e le restanti zone tirreniche della Toscana. Le valutazioni di criticità idrogeologica sono graduate su tre livelli: rossa, arancione e gialla.

23 gennaio 2014

Redazione Tiscali iBu

***DISSESTO IDROGEOLOGICO ITALIA / Frane e alluvioni di questi giorni testimoniano il dissesto idrogeologico***

ROMA: DISSESTO IDROGEOLOGICO ITALIA FRANE ALLUVIONI - notizie - ultime notizie

Uno Notizie.it

""

Data: 23/01/2014

Indietro

**ROMA** / 23-01-2014

DISSESTO IDROGEOLOGICO ITALIA / Frane e alluvioni di questi giorni testimoniano il dissesto idrogeologico

*Graziano : "Aver paura della pioggia, una situazione tutta italiana"*

**Tra frane e alluvioni, il grave problema del dissesto idrogeologico in Italia, ultime notizie** - "Quanto sta accadendo in queste ore in Italia dimostra che le cause del dissesto idrogeologico non risiedono soltanto nei cambiamenti climatici, ma soprattutto nello stato di grave malattia in cui versa il territorio italiano, che in dispregio alla sua straordinaria bellezza, stiamo lasciando morire per incuria, senza neanche tentarne la cura. Dietro i cambiamenti climatici si sono trincerati in troppi, ritenendo che certe situazioni fossero fatalmente da accettare. Ancora una volta invece emerge in tutta la sua gravità il fatto che una pioggia, magari solo un po' più severa, sia sufficiente a mettere in ginocchio intere regioni" Così Gian Vito Graziano, Presidente del Consiglio Nazionale dei Geologi.

"Non è un caso che le previsioni meteo di radio e TV si indirizzino sempre più verso l'allertamento della popolazione rispetto alla probabilità di frane e alluvioni. I numeri d'altronde sono sin troppo chiari: solo dall'inizio del 900 ad oggi abbiamo avuto più di 4000 eventi gravi, di cui più di 1600 hanno prodotto vittime - ha proseguito Graziano, riprendendo i dati del rapporto CRESME – CNG - mentre gli sfollati sono stati più di 700.000. Ingenti continuano ad essere i danni alla nostra agricoltura, al territorio e a tutta l'economia italiana.

Nel nostro Paese vi sono ben 29.500 kmq ad alta criticità idrogeologica, In Liguria il 98% dei comuni è in aree ad elevato rischio idrogeologico, in Emilia Romagna la percentuale è del 90%. Quasi 6 milioni di persone vivono nei 6.631 comuni che presentano almeno una situazione di elevato rischio idrogeologico e gli edifici esistenti in queste aree sono più di un milione. Davanti a questi numeri, vogliamo dare la colpa ai cambiamenti climatici? Vogliamo metterci la coscienza a posto pensando che davanti alle cosiddette bombe d'acqua non ci sono alternative? O è il caso di ragionare in altri termini? I cambiamenti climatici rappresentano un'aggravante, non un'attenuante".

***Napolitano vicino a popolazioni vittime alluvioni e maltempo***

Wall Street Italia

**Wall Street Italia.com**

""

Data: **23/01/2014**

[Indietro](#)

Napolitano vicino a popolazioni vittime alluvioni e maltempo

Solidarietà e incoraggiamento particolare alle comunità emiliane

di TMNews

Pubblicato il 23 gennaio 2014| Ora 18:26

Commentato: 0 volte

Roma, 23 gen. (TMNews) - Il Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano continua a seguire l'evolversi dei danni determinati dalle alluvioni su vaste aree del Paese, attraverso il Dipartimento della Protezione Civile e le Prefetture interessate. Lo ha fatto sapere la presidenza della Repubblica. "Il Capo dello Stato, nel manifestare la propria commossa partecipazione al dolore delle famiglie delle vittime e al tempo stesso il vivo apprezzamento a quanti sui territori colpiti sono ancora impegnati nella gestione dell'emergenza e nelle operazioni di soccorso - ha sottolineato ancora il Quirinale- ha espresso al Presidente della Regione Emilia Romagna, Vasco Errani, i propri sentimenti di solidale vicinanza ed incoraggiamento alle comunità del modenese, già gravemente colpite dal terremoto del maggio 2012, e li esprime a tutta la popolazione".

***Trenitalia, frana Andora: rimborsi e indennità per i clienti degli Intercity (.pdf 240 KB)***

Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. (via noodls) /

**noodls**

"Trenitalia, frana Andora: rimborsi e indennità per i clienti degli Intercity (.pdf 240 KB)"

Data: **23/01/2014**

Indietro

23/01/2014 | Press release

Trenitalia, frana Andora: rimborsi e indennità per i clienti degli Intercity (.pdf 240 KB)

distributed by noodls on 23/01/2014 12:22

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

Newsvine Digg Delicious StumbleUpon Technorati Buzz Favorites Google Reader

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

Close

Comunicato Stampa

**TRENITALIA, FRANA ANDORA: RIMBORSI E INDENNITA' PER I CLIENTI DEGLI INTERCITY**

- biglietto rimborsato a chi ha rinunciato al viaggio
- indennità per chi ha viaggiato con ritardi superiori ai 60 minuti

Roma, 23 gennaio 2014

Saranno rimborsati integralmente i clienti che non hanno utilizzato il biglietto Intercity per viaggi con origine o destinazione nella tratta Ventimiglia - Finale Ligure, interrotta per la frana di Andora dello scorso 17 gennaio.

Il rimborso sarà erogato anche se il treno prenotato non è stato cancellato, purché il biglietto non sia stato utilizzato.

L'iniziativa di Trenitalia riguarda tutti passeggeri in possesso di biglietti acquistati con qualsiasi tipologia di prezzo, con data di viaggio dal 17 gennaio e con stazione di partenza o di arrivo compresa nella tratta Ventimiglia-Finale Ligure.

Le richieste di rimborso potranno essere avanzate presso qualsiasi biglietteria di Trenitalia, che provvederà al rimborso secondo le consuete procedure. Nel caso di biglietti ticketless acquistati sul sito o tramite il Call Center, la richiesta deve essere avanzata telefonando al Call Center, comunicando tutti gli estremi necessari per l'evasione del rimborso o inviando una e-mail a [email protected], indicando il codice identificativo di prenotazione (PNR) o allegando la ricevuta di pagamento.

Chi invece ha viaggiato arrivando a destinazione con ritardi superiori ai 60 minuti potrà richiedere l'indennità prevista dalle normative nazionali ed europee, pari al 25% del prezzo per ritardi dai 60 ai 120 minuti e del 50% per ritardi superiori.